



Comune di Castagnole Piemonte

Città Metropolitana di Torino

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2023 – 2025

*(articolo 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80,
convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 30 gennaio 2023

Sommario

Premessa	3
Riferimenti normativi	3
SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	5
SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
2.1. Valore pubblico	6
2.2. Performance	6
2.3. Rischi corruttivi e trasparenza	6
SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	7
3.1. Struttura organizzativa	7
3.1.1. Organigramma	8
3.1.2. Caratteristiche del modello organizzativo	9
3.2. Organizzazione del lavoro agile	10
3.2.1. Obiettivi	10
3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale	11
3.3.1. Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente	12
3.3.2. Programmazione strategica delle risorse umane	13
3.3.3. Copertura del fabbisogno	15
3.3.4. Formazione del personale	16
SEZIONE 4. MONITORAGGIO	17

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il Comune di Castagnole Piemonte ha adottato il primo Piano in forma sperimentale per il triennio 2022-2024 con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 15/12/2022, ai sensi dell'articolo 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'articolo 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'articolo 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79 che prevedeva la data di scadenza per l'approvazione in fase di prima applicazione al 30 giugno 2022 poi prorogata di 120 giorni a far data dal 31 agosto 2022 (termine di approvazione del Bilancio)

Il presente Piao 2023-2025 viene redatto in forma ordinaria secondo le indicazioni dettate dalle disposizioni di legge.

Riferimenti normativi

L'articolo 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Comune di Castagnole Piemonte

Indirizzo: Via Roma, 2 – 10060 Castagnole Piemonte (TO)

Codice fiscale / Partita IVA: 85003030013/02371670015

Sindaco: Ing. Matia Sandrone

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 6

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 2205

Telefono: 011 9862811

Sito internet: www.comune.castagnolepiemonte.to.it

E-mail: info@comune.castagnolepiemonte.to.it

PEC: info@pec.castagnolepiemonte.net

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. Valore pubblico

Non previsto per gli enti con meno di 50 dipendenti

2.2. Performance

Non previsto per gli enti con meno di 50 dipendenti

Con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 05 gennaio 2023 il Comune di Castagnole Piemonte ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e con [deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 30.1.2023](#) il piano degli obiettivi delle performance.

2.3. Rischi corruttivi e trasparenza

Con [deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30 gennaio 2023](#) il Comune di Castagnole Piemonte a seguito del procedimento di consultazione ha confermato i contenuti del PTPCT 2021-2023 per l'annualità corrente ai fini dell'inserimento nel Piano integrato di azione e organizzazione 2023-2025.

Uno specifico allegato contiene la Mappatura dei processi aggiornata rispetto agli anni precedenti che in aderenza alle previsioni del PNA 2019, All.1 Tab.3, sono state analizzate:

1. acquisizione e gestione del personale;
2. affari legali e contenzioso;
3. contratti pubblici;
4. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
5. gestione dei rifiuti;
6. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
7. governo del territorio;
8. incarichi e nomine;
9. pianificazione urbanistica;
10. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato, a cui sono aggiunti "altri servizi".

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Struttura organizzativa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative) e modello di rappresentazione dei profili di ruolo come definiti dalle linee guida di cui all'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.

ORGANIGRAMMA – INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI

SECRETARIO COMUNALE

AFFARI GENERALI - MATERIA LEGALE - RAPPRESENTANZA E CONTRIBUTI – GESTIONE GIURIDICO CONTRATTUALE DEL PERSONALE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

AFFARI GENERALI
GESTIONE ORGANI
ISTITUZIONALI
CULTURA

SERVIZIO TECNICO

EDILIZIA PRIVATA
URBANISTICA
CATASTO

SERVIZIO TECNICO/ AMMINISTRATIVO

OPERE PUBBLICHE
MANUTENZIONI PATRIMONIO
GESTIONE CIMITERO SERVIZI
SCOLASTICI CONTRATTI

SERVIZIO AMMINISTRATIVO CONTABILE

PROGRAMMAZIONE
FINANZIARIA E GESTIONE
TRIBUTI GESTIONE
AMMINISTRATIVA PERSONALE
PROTOCOLLO

SERVIZIO VIGILANZA

POLIZIA
AMMINISTRATIVA
ANNONARIA
CIRCOLAZIONE
STRADALE E
SEVIZI CONNESSI

SERVIZIO COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE PROTEZIONE CIVILE AMBIENTE

ATTIVITA' DI SVILUPPO ECONOMICO /
COMMERCIALE
ATTIVITA' DI COORDINAMENTO
GRUPPO PROTEZIONE CIVILE
AMBIENTE

SERVIZI DEMOGRAFICI

DEMOGRAFICI
STATO CIVILE/ ELETTORALE
SERVIZI ALLA PERSONA
STATISTICA
SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALE

SERVIZI SCOLASTICI

SERVIZI
COLLEGATI

Livelli di responsabilità

In riferimento al modello organizzativo prescelto dall'Ente, come sopra rappresentato, vanno evidenziate l'articolazione e la graduazione delle posizioni di vertice/responsabilità

Le posizioni apicali nell'Ente si distinguono in:

- Segretario Comunale in Convenzione
- Posizioni organizzative (dal 1° aprile 2023, incarichi di Elevata Qualificazione).

La definizione dell'assetto organizzativo fornisce anche la base per l'individuazione delle responsabilità dei Servizi e per l'attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa (dal 1° aprile 2023, incarichi di Elevata Qualificazione).

Entrando nel dettaglio, la scelta dell'Amministrazione per quanto riguarda la direzione delle n. 3 aree sopra individuate è la seguente:

- al vertice dell'Area Affari Generali vi è il Segretario comunale, a cui compete altresì il coordinamento generale dell'intera struttura organizzativa dell'ente;
- al vertice dei Servizi Finanziario, Tecnici, Demografici e Vigilanza vi sono le Posizioni Organizzative Cat. D .

I servizi risultano assegnati ai rispettivi titolari di Posizione Organizzativa, in parte dipendenti dell'Ente e in parte in convenzione: il Servizio Vigilanza è gestito in convenzione con altri Enti, mentre la responsabilità del Servizio Commercio, Attività Produttive, Protezione Civile, Ambiente, è assegnata ad un dipendente dell'Ente che gestisce il medesimo servizio in convenzione anche per altro Comune. La responsabilità del Servizio Tecnico Urbanistica e Edilizia Privata è in capo al Sindaco, ai sensi dell'art. 53, comma 23, della L. n. 388/2000, come novellato dall'art. 29, comma 4, della L. 448/2001.

3.1.2. Caratteristiche del modello organizzativo

Come previsto dalla deliberazione della Giunta comunale n. 46 del 21 luglio 2022, l'articolazione organizzativa del Comune di Castagnole Piemonte è correlata alle esigenze proprie dell'Ente, e tende a perseguire obiettivi di semplificazione ed efficienza; e le previsioni assunzionali 2023/2025 riguardano, al momento, l'integrazione della dotazione nella prospettiva della prossima collocazione in quiescenza del personale dei rispettivi servizi.

3.2. Organizzazione del lavoro agile

Attesa la disciplina del lavoro agile di cui alla legge n. 81/2017 e quella di recente introduzione del CCNL Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 16/11/2022, sebbene risulti obbligatoria per tutti gli enti, a prescindere dal numero dei dipendenti, il Comune di Castagnole Piemonte non ritiene di prevedere il lavoro agile o il lavoro da remotocome modello di lavoro stabile in quanto non sono emerse esigenze organizzative tali da farlo prendere in considerazione. Il ricorso al lavoro agile potrà avvenire, in forma occasionale, limitatamente a necessità temporanee e comunque rimane applicabile la normativa di riferimento che stabilisce, in caso di mancata adozione del Pola (ora Piao), l'applicazione del lavoro agile ad almeno il 15% per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

3.2.1. Obiettivi

Garantire le eventuali richieste di lavoro agile compatibilmente con il profilo professionale del richiedente e le esigenze organizzative dei servizi ai quali è assegnato.

3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale

Gli elementi della sottosezione sono:

- **Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente:** alla consistenza in termini quantitativi è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti;
- **Programmazione strategica delle risorse umane:** il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti. L'ottimale impiego delle risorse umane e delle relative competenze professionali può utilmente concorrere al perseguimento degli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. Conseguentemente la programmazione del fabbisogno di personale va definita da un lato con riferimento alle priorità strategiche dell'ente e dall'altro tenendo conto dei fattori legati alla capacità di assunzione calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa, la stima delle cessazioni e stima della evoluzione dei bisogni anche in relazione dei processi evolutivi da attuare ed anche esternalizzazioni/internalizzazioni di servizi che richiedono un cambiamento quantitativo e qualitativo di risorse umane.
- **Copertura del fabbisogno.** Questa parte attiene l'acquisizione delle figure e dei profili professionali necessari per il fabbisogno di questo Ente
- **Formazione del personale ai fini della formazione del personale** l'obiettivo deve riguardare la riqualificazione e il potenziamento delle competenze e del livello di specializzazione dei dipendenti

3.3.1. Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31 dicembre 2022:

Categoria	Figura professionale	Dotazione organica	Dotazione organica effettiva (2022)
D1	Istruttore Direttivo Vigilanza	1	1
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	1	1
D1	Istruttore Direttivo Contabile	1	1
D1	Istruttore Direttivo Tecnico Ed.Priv.	1	0
D1	Istruttore Direttivo Tecnico LL.PP.	1	1
C1	Istruttore o Tecnico LL.PP./Edil.Priv.	1	1
C1	Istruttore Amministrativo – Contabile	1	0
C1	Istruttore Amministrativo	1	1
C1	Istruttore Polizia Locale	1	0
	Totale complessivo	9	6

3.3.2. Programmazione strategica delle risorse umane

a) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

La Giunta Comunale, con provvedimento n. 46 del 21/7/2022, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito nella l. 58/2019, e del decreto ministeriale attuativo 17 marzo 2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2019, 2020 e 2021 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2021 per la spesa di personale, ha determinato la situazione di cui al seguente prospetto:

	Entrata	Spesa
SPESA DI PERSONALE ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (ANNO 2021) art. 2, comma 1, lett. a)		261.588
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO (ANNO 2019) art. 2, comma 1, lett. b)	1.299.442	
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO (ANNO 2020) art. 2, comma 1, lett. b)	1.396.947	
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO (ANNO 2021) art. 2, comma 1, lett. b)	1.380.527	
MEDIA TRIENNIO	1.358.972	
FCDE ANNO 2021		60.848
MEDIA TRIENNIO AL NETTO DELL'FCDE		1.298.124
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		20,39%

Il Comune di Castagnole Piemonte evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari **al 20,39%**

Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,60% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,60%, e pertanto il Comune si colloca entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex articolo 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025.

Con riferimento all'annualità 2023, tale margine risulta pari ad euro 93.313,00, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa complessiva, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di euro 415.081,00.

Pertanto:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- la spesa derivante risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.
- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) *verifica dell'assenza di eccedenze di personale*

L'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'articolo 33, comma 2, del d.lgs.165/2001 con esito negativo.

a.3) *verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere*

- Ai sensi dell'articolo 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito dalla legge 160/2016, l'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- alla data odierna il Comune ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'articolo 27, comma 9, lettera c), del d.l. 66/2014 convertito dalla l. 89/2014 di integrazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del d.l. 185/2008, convertito dalla l. 2/2009;
- l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'articolo 243 del d.lgs. 267/2000, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Pertanto, il Comune di Castagnole P.te non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) stima del trend delle cessazioni

Alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

- ANNO 2023: n. 1 cessazione prevista
- ANNO 2024: n. 1 cessazione prevista
- ANNO 2025 : nessuna cessazione prevista

c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni

In relazione agli obiettivi strategici definiti del DUP 2023-2025 e con riferimento al modello organizzativo introdotto nell'Ente, si evidenziano i seguenti elementi di rilievo a fondamento delle necessità dotazionali:

- il modello organizzativo che si intende applicare prevede di mantenere per l'anno 2023 l'assetto in essere con riferimento alle figure apicali (Cat D P.O.);
- è prevista l'assunzione di un Istruttore amministrativo – contabile a compensazione della riduzione di risorse umane derivante dalla naturale scadenza della convenzione con altro Ente (Art. 14 del C.C.N.L. 22.01.2004) per l'utilizzo di personale in forma congiunta;
- è prevista altresì l'assunzione di un Istruttore Cat. C Agente di Polizia Municipale per l'anno 2024;
- eventuali nuove assunzioni rispetto a quelle sopra indicate, saranno effettuate in sostituzione di personale che cessa in corso d'anno, purché venga garantita l'invarianza della spesa sostenibile.

d) Certificazioni del Revisore dei conti

La programmazione dei fabbisogni di personale 23/25 è stata sottoposta al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, ottenendone parere positivo con verbale n. 37 e 38 del 14/12/2022 (Dups e Bilancio di Previsione 2023/2025).

3.3.3. Copertura del fabbisogno

a) assunzioni mediante mobilità volontaria

Per l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo contabile (Cat. C 2023), previo esperimento dell'obbligatoria mobilità ex articolo 34-bis del d.lgs. 165/2001, è previsto l'avvio di procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D.Lgs. 165/2001.

Analogamente si procederà per le assunzioni previste per l'anno 2024.

b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti

In subordine, qualora le procedure di cui sopra non dovessero dare esito positivo, per la copertura del posto a tempo pieno e indeterminato di Istruttore Amministrativo Contabile (Cat. C 2023) e per la sostituzione prevista per il 2024, si avvierà procedura concorsuale pubblica, anche mediante utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti.

3.3.4. Formazione del personale

a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze

Gli obiettivi prioritari dell'ente sono:

- il mantenimento degli attuali standard di servizio;
- l'implementazione dei servizi digitali a favore della cittadinanza.

b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:

Per quanto riguarda la formazione sia in termini di potenziamento delle competenze per la gestione dei servizi in essere, sia per quanto riguarda il corretto utilizzo dei supporti informatici saranno attivati corsi di approfondimento anche in modalità on line (webinar per utilizzo sistemi gestionali), secondo le diverse esigenze.

c) obiettivi e risultati attesi della formazione

Obiettivi e risultati attesi in termini di:

- riqualificazione e potenziamento delle competenze (maggiore consapevolezza del ruolo, miglioramento delle competenze digitali)
- livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti (attestazioni di maggiore competenza digitale).

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Pur non essendo previsto come adempimento obbligatorio per questo Ente (con meno di 50 dipendenti), il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6, c.3 D.L. 9.6.2021, n. 80, convertito, con modif. in Legge 6.8.2021, n. 113, nonché ai sensi dell'art. 5 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, sarà effettuato come segue:

- per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”, secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, c. 1, lett. b) del D.Lgs.27.10.2009, n. 150;
- per la sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, secondo le modalità definite dall'ANAC;
- relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance su base triennale dall'Organismo di Valutazione della performance (art. 14 D. LGS. 27.10.2009, n. 150).